Strumento 16.2 · La scheda del malore

Le fondamenta del servizio · dal capitolo 16 «Malori e decessi»

Passaggio	Azione	Chi	Fatto / Note
1	Salire in due, o da soli se nel turno non c’è un collega, dopo aver chiamato il numero di emergenza; bussare, annunciarsi; entrare con la chiave di emergenza se l’ospite non risponde e si teme per la sua salute	Ricevimento e un collega	
2	Valutare: è cosciente? respira normalmente?	Il primo che arriva	
3	Chiamare il numero di emergenza con la frase dello strumento 16.1	Il primo che arriva o il ricevimento	
4	Se non respira o respira in modo anomalo: rianimazione e defibrillatore	Subito: l’addetto formato, o chiunque, guidato dall’operatore e dal defibrillatore	
5	Se respira: non spostare se c’è un trauma, coprire, restare accanto, niente per bocca se non pienamente cosciente	Chi assiste	
6	Ascensore al piano terra a disposizione; un collaboratore in strada per l’ambulanza; percorso libero	Ricevimento	
7	Negli spazi pubblici: cerchio di collaboratori, paraventi, musica spenta, ospiti vicini spostati	Capo reparto	
8	Accompagnamento in ospedale se l’ospite è solo; effetti personali annotati e consegnati	Un collaboratore non indispensabile	
9	Registro degli eventi: ore, persone, fatti, senza valutazioni	Responsabile di turno	

Albergo: _____ Compilato da: _____ Data: _____

Fonte: L’Architettura dell’Ospitalità, seconda edizione, Volume 2 «Le fondamenta del servizio». Materiale di lavoro gratuito da books.effedore.com. Adattalo al tuo albergo. Norme aggiornate a novembre 2026: per le decisioni con effetti giuridici, di sicurezza o sanitari rivolgiti al professionista competente.